

# Fantasy: Strumento di Trascendenza e Resilienza

Nicola Caraccia | 13/11/2025 | Fantasy e Vangelo

---

*Il fantastico ha sempre creato opportunità di apertura al trascendente. Ecco che, in una visione cristiana della vita moderna, il fantasy lungi dall'essere una semplice evasione dalla realtà diventa **strumento di trascendenza concreta** e un efficace **allenamento alla resilienza**, con tutta la potenza dell'immaginazione come veicolo di verità.*

L'amore per la **narrazione fantastica, morale ed edificante** trova profondo riscontro nella tradizione cristiana. La Bibbia fa largo uso di simboli e allegorie. Gesù stesso ha comunicato per mezzo di parabole, in modo che anche l'uomo più semplice in mezzo ad una folla comprendesse i misteri del Suo Regno. Sebbene non abbiamo evidenza di Santi o Beati che abbiano "avvicinato" il genere fantasy, che resta comunque un'invenzione moderna, le loro vite sono spesso ricche di prodigi, visioni e lotte spirituali. È dunque significativo notare come i "padri" del fantasy moderno, **J.R.R. Tolkien** e **C.S. Lewis**, fossero entrambi **cristiani devoti**.

**J.R.R. Tolkien** (cattolico) ha intessuto nella sua epica temi come il sacrificio, l'amicizia, la caduta e la redenzione. Il suo concetto di *Eucatastrofe* - il "lieto fine improvviso" che non nega la possibilità della sconfitta - è profondamente legato alla speranza cristiana e alla Resurrezione.

**C.S. Lewis** (anglicano, convertito dal deismo e dall'ateismo) ha usato *Le Cronache di Narnia* come allegoria evangelica, con il leone Aslan che rappresenta Cristo.

Ambientando storie di Bene contro Male in mondi alternativi, il fantasy ci permette di esplorare le domande esistenziali più profonde - il senso della vita, la natura della giustizia e il potere del sacrificio - in un contesto in cui le poste in gioco sono chiare. Distaccandoci dai preconcetti mutuati da una quotidianità sempre più relativista e materialista, in modo concreto il fantasy ci rende liberi di confrontarci con l'universale e riscoprire l'importanza della **dimensione spirituale e morale**. Ecco chiarito l'ossimoro: per vie concrete giungiamo al trascendente.

L'**allenamento alla Resilienza**, invece, si spiega con il fatto che la trama fantasy è quasi sempre la storia di un **viaggio dell'eroe**, dove un personaggio comune affronta prove inimmaginabili. Questo archetipo ci insegna almeno tre concetti fondamentali, molto vicini alla cultura cristiana. Il primo ci dice che **la Forza viene dalla Debolezza**, ossia, l'eroe è spesso un "piccolo" (un hobbit, un ragazzo orfano) che deve superare le proprie paure e limiti, un messaggio di speranza per chi si sente inadeguato. Il secondo principio ci comunica che **l'Ombra è Reale**. Il fantasy non nasconde il Male, ma lo nomina e lo combatte. Offre al lettore gli strumenti emotivi per affrontare le "ombre" della vita reale (lutto, fallimento, ingiustizia) sapendo che la lotta è necessaria e il trionfo, seppur difficile, è possibile. Il terzo e ultimo concetto vede **la Speranza come un Atto di Volontà**, insegnando che la fede e la determinazione possono cambiare il corso degli eventi. Il fantasy in questo caso nutre una **speranza attiva** che si traduce in resilienza di fronte alle difficoltà.

In conclusione, il genere fantasy, con le sue radici mitologiche e i suoi contributi moderni, funge da **palestra etica** e **catalizzatore di speranza**. È proprio in questo humus che fioriscono anche i racconti de [Le Cronache di Keheram](#), di **Francesco Caraccia**, che abbracciano un linguaggio universale per esprimere l'inesprimibile, permettendo al lettore non di fuggire la realtà, ma di tornare ad essa con occhi nuovi, una bussola morale più solida e la determinazione a lottare per i

valori in cui crede.

**Autore:** Nicola Caraccia

**Keyword:** Fantasy

**Hashtag:** #VangeloNelFantasy #PellegrinaggioCreativo #Keheram #RegnoDellaCreatività

I nostri Link:

Blog: <https://keheram.it>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/keheram>

Instagram: <https://www.instagram.com/keheram.official/>